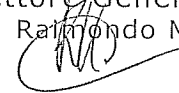


1. di affidare alla Ditta "Risanamento Condotte CML", con sede in via Scarlatti n° 32 -80122 Napoli, P.IVA 07040480639, la verifica dello stato della condotta mediante un intervento di video-ispezione alle condizioni di cui al preventivo n. 008.13 del 18.03.2013 per una cifra complessiva pari a € 14.500,00 + IVA che verrà successivamente liquidata con riferimento all'impegno n° 2006/8/0 a valere sui residui del capitolo con codice n° 2.2.202.2 "Esecuzione Lavori - lotto funzionale del Collegamento Temo-Cuga";
2. di incaricare, per quanto di competenza, i Servizi Tecnico e Amministrativo del Consorzio.

IL Direttore Generale  
Dott. Ing. Raimondo Marras



Visto per l'attestazione della copertura finanziaria:

V° del Settore Ragioneria

Rag. Luigi Mortello



La presente determinazione dirigenziale è in pubblicazione all'Albo del Consorzio, per quindici giorni consecutivi, dal giorno 29 MAR 2013 al giorno 13 APR 2013.



Copia conforme all'originale  
IL DIRETTORE GENERALE

IL DIRETTORE DELL' AREA AMMINISTRATIVA

Dott. Peppino Oggiano



Avverso la presente determinazione è ammessa opposizione da proporsi entro trenta giorni a decorrere dal primo giorno di pubblicazione della stessa. Contro gli atti che decidono sulle opposizioni è ammesso ricorso all'Assessorato regionale competente in materia di agricoltura entro trenta giorni decorrenti dalla data di pubblicazione degli atti stessi.



CONSORZIO DI BONIFICA DELLA NURRA

SASSARI

DIREZIONE GENERALE

Determinazione n. 2 del 22.03.2013

OGGETTO: "Opere di collegamento tra i bacini del Temo e del Cuga - condotta sul Rio Sette Ortas" - Incarico di video ispezione della condotta in p.r.f.v..

CIG Z140938920

Il Direttore Generale

Premesso che:

- con raccomandata A.R. n° 14468827394-4 del 30.01.2012 l'Appaltatore ha dichiarato di voler porre rimedio alle mancanze riscontrate in sede di collaudo, eseguendo nel minor tempo possibile quanto necessario per il pieno conseguimento del previsto profilo tecnico prestazionale dell'opera con conseguente produzione delle condizioni di collaudabilità della stessa;
- il Consorzio, accantonata l'eventualità di procedere alla rescissione del contratto nell'intento di contenere il danno conseguente ad un eccessivo ritardo nella messa in servizio dell'opera e nell'interesse dell'economicità ed efficacia del procedimento amministrativo, ha ritenuto di consentire all'Appaltatore di agire nel senso da questi prospettato nell'ambito del rapporto in essere;
- in data 03.04.2012 l'Impresa ha illustrato sia le modalità operative che intendeva adottare per la ricerca delle perdite, sia la tecnica di riparazione nonché gli aspetti relativi ai manufatti antigalleggiamento per i quali aveva in atto la definizione delle soluzioni tecniche che intendeva proporre;
- preliminarmente al concreto avvio delle attività di rimedio ed integrazione, si rendeva indispensabile procedere ad identificare la localizzazione delle perdite della condotta e definire le tecniche e le modalità d'intervento che fornissero adeguate garanzie di soddisfacente esito;
- con verbale di riconsegna cantiere in data 07.05.2012 si è ordinato all'Impresa di avviare le attività d'indagine, rilievo e riscontro necessarie per la produzione della proposta di perizia tecnica da sottoporre alla Stazione appaltante entro il 30.06.2012, nonché di fornire, a monte dell'effettivo avvio delle operazioni previste idoneo Piano Operativo della Sicurezza in relazione alla tipologia delle attività da porre in essere;
- con nota n° 2012 del 19.07.2012, nel prendere atto che l'Impresa aveva proceduto all'identificazione della localizzazione delle perdite della condotta in data 05.07.u.s., si sollecitava alla stessa sia la trasmissione del "report" della Ditta incaricata delle indagini e sia una valutazione sulla idoneità delle tecniche e mo-

dalità d'intervento prospettate, richiedendo, nel contempo, l'immediato inizio delle operazioni di ripristino ed eliminazione dei difetti onde limitare al massimo la penale;

- con nota n° 044/AZ/776\_12 del 01.08.2012, pervenuta in data 07.08 u.s., la Cosedil richiedeva l'autorizzazione ad effettuare gli interventi atti ad eliminare le perdite della condotta significando che, qualora l'autorizzazione venisse data immediatamente, i lavori avrebbero potuto avere inizio ai primi di settembre, richiedendo l'approvvigionamento dei materiali una ventina di giorni dalla data dell'ordine di fornitura;
- con nota n° 2399 del 08.08.2012, anticipata via fax, nonostante l'Appaltatore non avesse ottemperato a quanto richiesto con la nota n° 2012 del 19.07.2012, il RUP concedeva l'autorizzazione richiesta onde accelerare i lavori;
- con nota n° 044/AZ/1074\_12 del 17/10/2012, con circa quattro mesi di ritardo rispetto alla richiesta d'invio ed ai successivi solleciti telefonici, l'Impresa ha trasmesso il report, non validato dalla Ditta incaricata, delle prove di tenuta puntuali della condotta, comunicando che gli interventi di riparazione delle perdite, sospesi unilateralmente in attesa della definizione delle problematiche inerenti i presidi antigalleggiamento, sarebbero iniziati a far data dal prossimo cinque novembre;
- dal report parrebbe che l'intervento di eliminazione delle perdite riguardi solo 27 giunti;
- con nota n° 3110 del 05.11.2012, nel ribadire che l'atteggiamento dilatorio dell'Appaltatore comportava un evidente incremento dei costi generali a carico della Stazione appaltante, il RUP ha ritenuto del tutto ingiustificato il ritardo della predisposizione degli atti tecnico-amministrativi relativi alle problematiche richiamate nella nota n° 044/AZ/1074\_12 del 17.10.2012;
- a causa del verosimile ritardo dell'ordine fornitura delle fasce da inserire all'interno delle tubazioni, solo in data 19.11.2012 l'Impresa ha iniziato le operazioni di riparazione ed ha proceduto al riempimento della condotta per verificare, con prove di tenuta ad acqua alla pressione prevista in capitolato e prima della verifica della D.T., se le riparazioni erano state eseguite correttamente e se sussistevano ulteriori perdite;
- avendo ultimato l'intervento di rimedio, con e-mail del 12.12.2012, l'Impresa ha invitato il Direttore dei Lavori a ripetere la prova di tenuta della condotta al fine di verificare l'avvenuta rimozione delle carenze prestazionali contestate: in data 18.12 e 19.12.2012 quest'ultimo ha proceduto alla prova di tenuta secondo la norma UNI EN 805.2002 ritenendo la stessa positiva, pur riscontrando piccole perdite rientranti, a suo avviso, nei limiti di tollerabilità previsti dalle soglie prestazionali ricavabili da detta norma;
- in data 02.01.2013, con nota n° 044/AZ/002\_13, la Cosedil ha trasmesso la perizia di rimedio che il Direttore dei Lavori ha immediatamente rigettato ritenendola "non ricevibile" da parte del Consorzio a meno di correzioni ed integrazioni;
- con nota n° 318 del 28.01.2013 il RUP ha sollecitato la presentazione della perizia di rimedio emendata secondo le indicazioni del Direttore dei Lavori non ritenendo che dette correzioni e, soprattutto, le integrazioni necessitassero di studi particolari che giustificassero ulteriori dilazioni temporali oltre il termine stabilito giacchè l'Appaltatore avrebbe già dovuto avere quanto richiesto o reperirlo immediatamente con una semplice telefonata alla Ditta incaricata delle indagini;

- con nota n° 044/AZ/218\_13 dell'11.02.2013 l'Impresa, nel trasmettere le integrazioni che il Direttore dei Lavori ha ritenuto sufficienti, ha comunicato che il report, firmato dalla Ditta che ha eseguito la verifica delle perdite e l'eliminazione delle stesse, sarebbe stato inviato quanto prima;
- con nota n° 859 del 05.03.2013 il RUP ha convocato l'Appaltatore per il giorno 11.03.2013 per la firma dell'Atto di sottomissione che viene firmato con riserva dal Rappresentante dell'Impresa che, in tale data, ha consegnato il report sottoscritto dalla Ditta che ha effettuato le indagini e successivamente le riparazioni dei giunti della condotta in p.r.f.v..

#### Ciò premesso:

- **analizzato** il verbale della prova in pressione;
- **ritenuto** che, se tutte le perdite fossero state eliminate, la condotta dovrebbe mantenere la pressione di prova e non avere tratti in depressione;
- **ritenuto**, pertanto, necessario verificare se le riparazioni sono state effettuate correttamente e/o se esistono ulteriori vie di fuga non evidenziate nel report fornito dall'Appaltatore;
- **considerato** che il Collaudatore ha richiesto alla Ditta "**Risanamento Condotte CML**" con sede a Napoli, via Scarlatti 32 - P. IVA 07040480639 - il preventivo per un intervento di video-ispezione con relativa relazione tecnica, corredata dai relativi video e frames su supporto digitale (DVD o CD), tendente ad evidenziare in particolare:
  - ✓ eventuali anomalie, disgregamento/distacco di materiale atto all'impermeabilizzazione ed alla tenuta lungo tutta la condotta e nei giunti di collegamento;
  - ✓ presenza di fori e/o lesioni all'interno della condotta, saldature o giunti deteriorati che permettano la fuoriuscita e/o l'ingresso di liquidi;
  - ✓ eventuali tratti di condotta che presentino deformazioni o ovalizzazioni;
  - ✓ eventuali interventi da eseguirsi per il ripristino dell'impermeabilità della condotta;
- **visto** il preventivo n° 008.13 del 18.03.13 di detta Ditta ammontante a € 14.500,00 + IVA;
- **ritenuto** lo stesso congruo in relazione alle prestazioni richieste;
- **vista** la nota 02/R del 23.02.2012 del Direttore di Area Tecnica con la quale, per motivi di opportunità, ha richiesto l'esonero dall'adozione di provvedimenti interferenti con i lavori in oggetto;
- **viste** le somme impegnate e presenti a residuo sul capitolo con codice 2.2.202.2 con oggetto "Esecuzione Lavori - lotto funzionale del Collegamento Temo-Cuga" con riferimento all'impegno n. 2006/8/0 e tuttora disponibili;
- **ritenuto** necessario procedere in sostituzione del Direttore di Area Tecnica ai sensi dell'articolo 28 dello statuto consortile;

**DETERMINA**